



Dibattito serrato. Una fase dell'incontro svoltosi ieri mattina nella sede dell'Associazione degli industriali col presidente Nucera (al centro)

leri a Confindustria confronto con gli imprenditori del settore

## Lo sviluppo legato al turismo passa dal saper fare squadra

L'appuntamento di ottobre con mille tour operator tedeschi la prossima e più importante sfida che attende il territorio

Daniela Gangemi

Incentivare il turismo attraverso la promozione del territorio e l'avvio di iniziative che coinvolgono il comparto alberghiero e della ristorazione del territorio reggino. È stato questo il tema dell'incontro promosso presso la sede di Confindustria alla presenza del presidente Giuseppe Nucera e degli operatori economici. Un confronto la cui finalità è l'organizzazione del meeting annuale 2018, che si terrà in ottobre, che vedrà coinvolti gli operatori del turismo tedesco, le aziende associate dei settori turismo e autolinee di Confindustria e gli operatori del comparto alberghiero e della ristorazione.

Nel ringraziare gli operatori presenti, il presidente Nucera ha spiegato: «Vorrei che da questa riunione emerga un gruppo di lavoro che si rapporti con le istituzioni in vista di questo importante evento. Saranno coinvolti tutti i segmenti

del settore turistico e il nostro lavoro deve guardare al futuro. Avremo modo di confrontarci su uno degli appuntamenti di settore più prestigiosi a livello europeo». Di recente, in occasione della fiera sul turismo Itb di Berlino, su invito dell'Ambasciata italiana, ho partecipato alla presentazione della manifestazione ed incontrato Norbert Fiebig presidente di Drv German Travel Association, organizzatore dell'evento, al quale ho garantito il nostro supporto. È un evento di portata internazionale che in 68 edizioni non si era mai svolto in Italia e che valorizzerà la provincia reggina, in particolare l'area della Costa Viola, come luogo attrattivo e capace di af-

**Evidenziata l'utilità di attivare presto tavoli paralleli con le istituzioni sui principali temi**

### La scommessa

Secondo gli operatori che ieri hanno partecipato al confronto a Confindustria quella del meeting di ottobre sarà un'opportunità interessante dietro la quale c'è un lavoro di due anni. L'invito è di creare una sinergia comune affinché l'evento non resti una singola opportunità ma si trasformi in un incentivo per la valorizzazione delle bellezze del territorio attraverso l'offerta turistica, le proposte culinarie, i tour turistici, standard qualitativi elevati e prezzi competitivi. Di fondamentale importanza sono la continuità lavorativa e la programmazione. La proposta degli operatori, dunque, è stata di creare un tavolo operativo con diverse professionalità che lavori all'organizzazione del meeting e si interfacci con le istituzioni.

fermarsi nel più ampio circuito turistico e ricettivo italiano ed europeo». Il meeting coinvolgerà circa mille operatori: «Vogliamo mostrare - ha concluso Nucera - il volto migliore di un territorio che non ha nulla da invidiare al resto d'Italia».

Diversi gli operatori economici presenti. L'obiettivo comune che è emerso dall'incontro è di creare rete affinché le aziende tedesche che saranno presenti al meeting decidano in futuro di investire sul nostro territorio, rivolgendosi alle strutture. Per questo è importante costruire le condizioni affinché il meeting si trasformi in una vetrina per la promozione delle aziende della Calabria.

Gli operatori, inoltre, hanno evidenziato le difficoltà legate ai trasporti e la necessità di avviare tavoli paralleli con le istituzioni per stimolare un confronto sulle problematiche del territorio e sulla importanza di avere un punto di riferimento istituzionale per il turismo. ◀

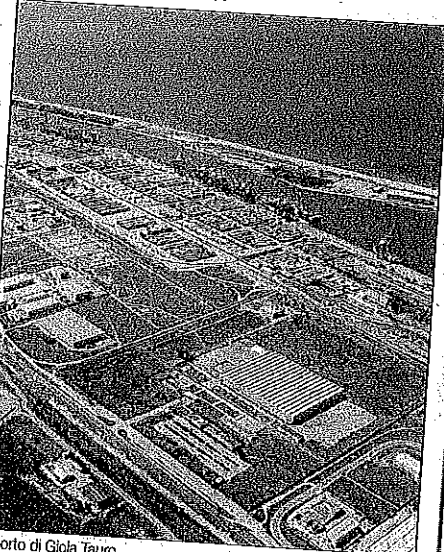
# ECONOMIA Il 12 aprile il sindacato nazionale a Gioia per presentare le proposte per il Sud

## La Cgil: «La Zes grande occasione»

Per il segretario regionale Sposato ora serve un piano di investimenti e per il lavoro

di RICHELE ALBANESE

GIOIA TAURO - "La Zes può essere una grande occasione: ora serve un piano concreto di investimenti e per il lavoro". Lo afferma il segretario generale della Cgil Calabria, Angelo Sposato, commentando con l'Agli la recente approvazione da parte della Giunta regionale del piano di sviluppo della Zona Economica Speciale. "Il progetto della Zes aggiunge - può davvero essere una svolta se all'interno della Zona Economica Speciale si realizza anche un piano strategico di sviluppo, con investimenti e con delocalizzazioni che il governo deve agevolare, altrimenti l'ottimo lavoro fatto a più mani, dal governatore Oliverio e dalla Giunta regionale, che vanno apprezzati per la tenacia, e anche dal sindacato, potrebbe non bastare. Noi - spiega il segretario della Cgil calabrese - da tempo stiamo proponendo di creare investimenti straordinari istituendo una nuova Agenzia nazionale, capace di sostenere gli investimenti in aree strategiche come è quella della Zes: in questo quadro la Zes può diventare una grande occasione con il suo cuore nell'area del porto di Gioia Tauro ma anche - rileva Sposato - con il resto delle aree inscritte, dalla Città metropolitana di Reggio all'area indu-



Il porto di Gioia Tauro

striale di Vibo, al polo di Lamezia Terme e alla Sibari e in previsione dell'unificazione di Corigliano e Rossano". Secondo il segretario generale della Cgil Calabria "bisognerebbe creare un tavolo con il nuovo governo per capire come e dove investire: la priorità strategica, anche in una visione di sviluppo dell'intero Mediterraneo, è il rilancio del porto di Gioia Tauro e del retroporto, puntando anche alla ricollocazione e alla ricon-

versione dei 400 lavoratori al momento inseriti nella neonata agenzia portuale. Come sindacato - conclude Sposato - crediamo molto in questo territorio, e non a caso il 12 aprile la Cgil nazionale proprio a Gioia Tauro presenterà la proposta per investimenti e Sud: ci sarà anche il segretario nazionale della Cgil, Susanna Camusso, e molti istituzionali tra cui il presidente della Regione, Mario Olive-

### DIAMANTE

## Ai domiciliari, paziente oncologico cade dalle scale ed è immobilizzato

### Storia di solitudine e abbandono

di MATTEO CAVA

DIAMANTE - Un caso certamente umanitario per un uomo che ha sbagliato con la legge, ma che oggi all'età di 78 anni, ha una serie di problemi da risolvere. L'ultimo, molto grave, la caduta dalle scale con la conseguente rottura del bacino che lo ha immobilizzato sul divano di casa, privo di ogni genere di assistenza. Se l'uomo è ancora in vita, lo si deve all'avvocato di fiducia, Francesco Liserre, del Foro di Paola, che sta seguendo il "caso umanitario". Pasquale Matarazzo, 78 anni, originario della Campania, vive a Cirella di Diamante, sul Tirreno cosentino.



Il paziente davanti casa

È attualmente sottoposto agli arresti domiciliari, ma è anche affidato in prova ai servizi sociali, paziente oncologico e psichiatrico, e, dopo la vicenda giudiziaria che lo ha visto protagonista, ha tentato tre volte di farla finita e non c'è riuscito per il rapido intervento dei carabinieri. Ma la storia che vi raccontiamo oggi non è legata alle vicende giudiziarie di Matarazzo. È una storia di solitudine e di abbandono. I parenti non vogliono più avere contatti con il campano. Lo scorso 29 marzo, Pasquale Matarazzo, è stato trasportato d'urgenza, in ambulanza, all'ospedale Civile di Cetraro, racconta il le-

gale. "Nonostante le evidenti e allarmanti condizioni del paziente - spiega l'avvocato Liserre - è stato dimesso da quel nosocomio e costretto, a proprie spese, ad essere trasportato, con un'ambulanza privata, presso la propria abitazione con la perentoria raccomandazione, da parte dei sanitari, di restare immobile almeno per un mese". L'uomo è rimasto solo per un intero giorno senza poter bere e mangiare.

L'avvocato Liserre che ora sta occupando di ogni aspetto della vicenda, compresa l'assistenza, afferma ironicamente: a questo punto, sarebbe stato meglio lasciarlo in regime di detenzione carceraria, probabilmente avrebbe ricevuto le cure del caso e sarebbe stato anche assistito negli atti quotidiani che ogni essere umano deve compiere. Liserre definisce la situazione un "assordante silenzio di un oblio istituzionale del cosiddetto scaricabarile", per i primari bisogni: somministrazione di cibo, acqua e terapia farmacologica, bisogni corporali, di sopravvivenza del proprio assistito, di fatto immobilizzato e impossibilitato ad effettuare qualsiasi movimento. Scrive al magistrato di sorveglianza di Cosenza, al procuratore della Repubblica di Paola, al comandante della Compagnia dei carabinieri di Scalea, al direttore generale dell'Aspi di Cosenza.

### BORSA

a cura di MASSIMO PRUDENTE

## I mercati annullano i guadagni



Le borse finanziarie sono tornate a sorridere prima del lungo ponte pasquale, che ha visto chiusi tutti i mercati da una sponda all'altra dell'oceano. A fine seduta, giovedì, quasi tutti i principali indici azionari internazionali hanno terminato le contrattazioni in rialzo, mentre le contrattazioni sono svolte, normalmente, in Giappone e Cina. La positività è tornata sui mercati azionari grazie ai segnali di distensione dal fronte geopolitico, in particolare, dopo lo storico incontro a Pechino tra il leader nordcoreano Kim Jong Un e il Presidente cinese Xi Jinping. Secondo indiscrezioni di stampa anche il Giappone avrebbe chiesto un faccia a faccia tra Kim e il Premier nipponico Shinzo Abe e, intanto, si continua a parlare di un possibile summit tra Kim Jong Un e il Presidente USA Donald Trump. Questi segnali di distensione hanno allentato le tensioni sullo yen, che ha smesso di apprezzarsi sul dollaro, favorendo i grandi titoli esportatori nipponici e, in generale, la Borsa di Tokyo, dove il Nikkei ha terminato gli scambi con un rialzo dell'1,40% a 21.454 punti. Segno più anche per le borse cinesi, con Shanghai che è avanzata dello 0,26% e Shenzhen dell'1,05%. Weekend lungo per i mercati europei. Giovedì, l'Eurostoxx50, l'indice che rappresenta le 50 aziende più capitalizzate della zona euro, ha terminato le contrattazioni con un +0,91% a 3.361 punti. Tra gli indici di Euroolandia il migliore è stato quello di Francoforte (Dax 30 +1,31% a 12.096 punti), che è riuscito a

riportarsi sopra i 12.000 punti. Sotto il punto percentuale le chiusure di Parigi (Cac 40 +0,72% a 5.167 punti), Madrid (Ibex 35 +0,48 a 9.600 punti), Milano (Ftse Mib 40 +0,36% a 22.411 punti) e Londra (Ftse 100 +0,17% a 7.056 punti). Anche Wall Street è rimasta chiusa per celebrare il Good Friday. La seduta di giovedì ha riportato serenità con ottime performance registrate dai principali indici, grazie ai segnali di distensione arrivati dal fronte geopolitico con l'apertura della Corea del Nord al dialogo. Il Dow Jones ha terminato le contrattazioni in aumento dell'1,07% a 24.103 punti, l'S&P500 ha chiuso con un +1,38% a 2640 punti, mentre un +1,64% ha riportato, nuovamente, il Nasdaq Composite sopra i 7.000 punti. Più in generale, sui mercati ha continuato a registrarsi una forte volatilità dovuta alle notizie di carattere geopolitico riguardanti, soprattutto, gli Stati Uniti e la Cina. La battaglia sui dazi potrebbe continuare ancora a condizionare nel breve le Borse, ma il mercato è sembrato aver già scontato un po' tutto il rischio. Da segnalare che la borsa americana aprirà di nuovi battenti il 2 aprile prossimo, al contrario delle borse europee che riapriranno il 3 aprile, dopo la conclusione delle festività pasquali. Continua a permanere, così, l'impostazione di fondo rialzista per i mercati finanziari e, in ottica di lungo periodo, potrebbe essere interessante iniziare o continuare ad accumulare azioni, facendo attenzione alla diversificazione.

### CONSULENZA FISCALE

a cura di PASQUALINO PONTESI  
Dottoressa commercialista

## Il modello 730 scende in campo



L'ARRIVO del mese di aprile dà il via all'estenuante maratona della dichiarazione dei redditi. Ad inaugurare la nuova stagione, com'è tradizione, è il modello 730 che proseguendo un percorso ormai consolidato, incontra sempre maggiore gradimento da parte dei contribuenti. Pochi i calcoli da eseguire, niente file per effettuare i versamenti ma soprattutto rimborsi celebri. Possono utilizzare il 730/2018, precompilato o ordinario, i contribuenti che sono: pensionati e lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori italiani all'estero per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale definita annualmente con apposito decreto ministeriale; soggetti che percepiscono redditi sostitutivi di reddito di lavoro dipendente quali integrazioni salariali e indennità di mobilità; soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;

lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno; sacerdoti della chiesa cattolica; giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive quali consiglieri regionali, comunali eccetera; soggetti impegnati in lavori socialmente utili. Da quest'anno cambia il calendario del modello 730. Unificata la doppia scadenza che fino allo scorso anno era fissata all'8 e al 23 luglio. Il termine di presentazione della dichiarazione semplificata, nella versione precompilata ed ordinaria, è fissato al solo 23 luglio che negli ultimi anni aveva rappresentato l'ultima data utile per i contribuenti che provvedevano direttamente alla trasmissione telematica del 730 precompilato dall'Agenzia delle Entrate. Come noto, la scadenza era anticipata al 7 luglio per il contribuente che si rivolgeva all'intermediario abilitato all'invio online o al sostituto d'imposta. La data del 7 luglio tuttavia rimane quest'anno ancora valida e poiché cade di sabato slitta a lunedì 9, esclusivamente per la presentazione del modello 730 al proprio sostituto d'imposta, datore di lavoro o ente pensionistico. Per il 730/2018 precompilato la messa online è fissata per lunedì 16 aprile. I contribuenti interessati per visualizzare il modello, possono accedere direttamente sul sito ufficiale, previa autenticazione al portale con il proprio Pin, oppure rivolgersi ai dottori commercialisti, al Caf o agli intermediari per visualizzare, verificare, accettare o modificare la dichiarazione dei redditi precompilata 2018 entro la nuova scadenza. Se nella dichiarazione precompilata dell'Agenzia delle Entrate vi sono dei dati incompleti o degli errori, il contribuente prima di dare l'ok alla trasmissione del modello, può chiedere una rettifica dei dati o far inserire delle spese non considerate dall'Amministrazione finanziaria.

a

Martedì prossimo a San Ferdinando

# Zes, la Regione presenta il piano di sviluppo

Saranno presenti il governatore Oliverio e l'assessore Russo

### REGGIO CALABRIA

Mercoledì 4 aprile, con inizio alle ore 10.30, nella sala consiliare del Comune di San Ferdinando, in piazza Nunziante, verrà presentato il Piano di sviluppo strategico della Zes, ovvero "Una grande occasione per la Calabria".

All'incontro - fortemente voluto dalla Regione Calabria - parteciperanno Andrea Tripodi, sindaco di San Ferdinando, Giuseppe Falcomata, sindaco della Città metropolitana, Francesco Russo, assessore regionale alla Logistica e allo Sviluppo economico, nonché Mario Oliverio, presidente della Giunta regionale. Queste, ovviamente, le presenze istituzionali ma è facile immaginare che, data l'importanza "storica" rappresentata dall'istituzione della Zona economica speciale (Zes) da parte del Governo centrale, vi sarà una larga partecipazione sia di cittadini che di imprenditori, interessati a capire come e quanto lo strumento possa far ripartire le sorti economiche di questo lembo di Calabria dove insiste il più grande porto del Mediterraneo.

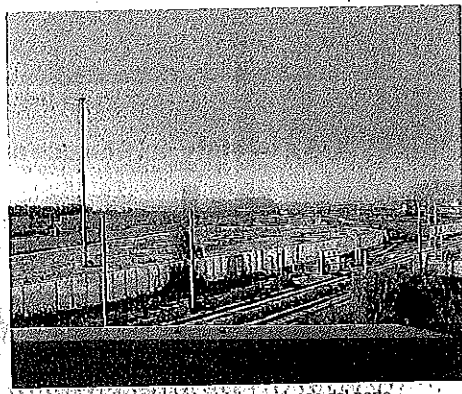
La Giunta regionale ha approvato il piano di sviluppo strategico della Zes qualche giorno addietro. Un atto im-

portante che giunge a conclusione di un percorso iniziato nel 2015. Intenso è stato il rapporto e il confronto tra la Regione e il ministero della Coesione e dello Sviluppo del Mezzogiorno al fine di pervenire a questo importante risultato.

«Con l'approvazione del piano strategico della Zes da parte della giunta regionale - ha dichiarato il presidente Mario Oliverio - si conclude

**«Dopo decenni di auspici e proclami oggi possiamo dire che si è passati dalle parole ai fatti»**

un lavoro impegnativo per la realizzazione di un obiettivo strategico per lo sviluppo della nostra regione. Dopo decenni di auspici e di proclami oggi possiamo dire che si è passati dalle parole ai fatti. Gioia Tauro e la sua area portuale e industriale costituisce il cuore di un progetto che coinvolge anche le altre aree portuali di Vibo, Crotona, Corigliano, Villa San Giovanni e Reggio, le aree aeroportuali di Lamezia, Crotona e Reggio e le aree industriali vocate. Un ringraziamento particolare sento di dover esprimere all'assessore Francesco Russo che ha seguito con competenza, costanza e passione l'intero iter. » (r.r.c)



Da valorizzare. L'area industriale a ridosso del porto di Gioia Tauro potrà sperare adesso in un rilancio

Inizia ufficialmente da oggi a Bagnara

## Aperta la stagione turistica

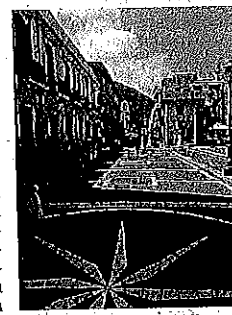
Disco verde al rilascio delle autorizzazioni concessione suolo

### Francesco Ierlmo BAGNARA CALABRA

Inizia ufficialmente oggi la stagione turistica bagnarese. A deciderlo è l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gregorio Frosina che ha approvato, in queste ore, una delibera dove evidenzia che "l'arco temporale della stagione del turismo a Bagnara è dall'1 aprile 2018 al 31 ottobre 2018".

Con questo atto pubblico è stato subordinato il rilascio delle autorizzazioni amministrative di concessione di suolo agli esercizi commerciali di qualsiasi tipologia (pubblici esercizi, artigiani, commercianti in sede fissa) e di qualsiasi zona del territorio comunale. Per tutte le attività commerciali, pertanto, sarà applicata una rilevante riduzione sulle tariffe di occupa-

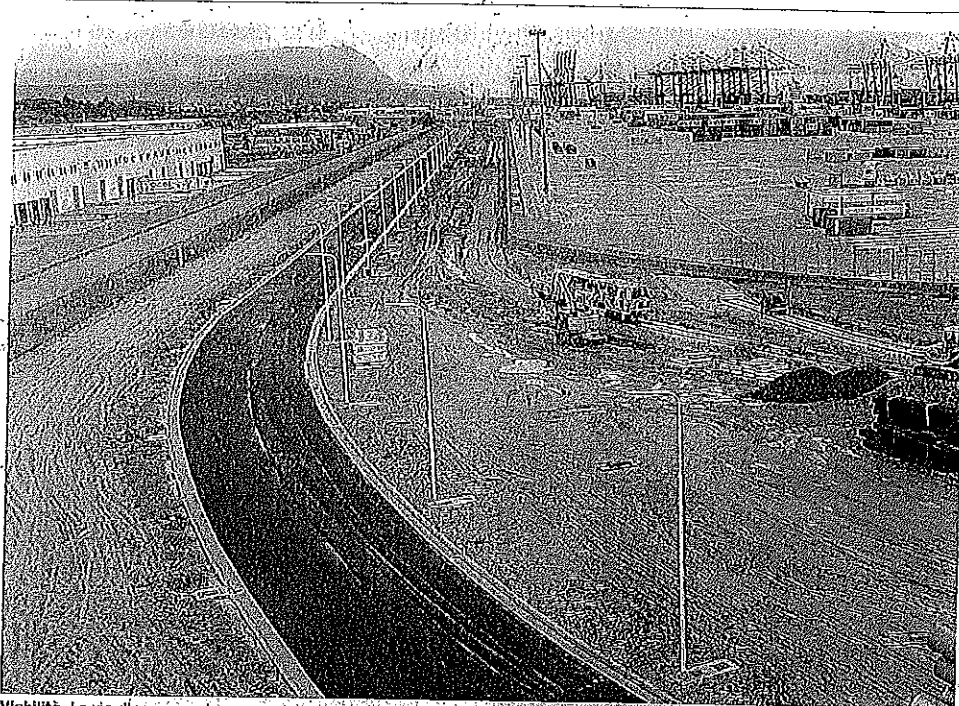
zione temporanea. È la stessa Giunta che dichiara di voler puntare tutto sul turismo quale volano «per lo sviluppo dell'economia provinciale e per la crescita culturale e sociale». In proposito, sono state già concordate le linee guida che l'organo esecutivo intende percorrere su questo delicato e fondamentale settore: «Promuovere la voca-



Corso Vittorio Emanuele II. D'estate aumenta il suo appeal

zione turistica in città realizzando e sostenendo azioni di marketing turistico territoriale; promuovere uno sviluppo turistico sostenibile, orientato alla qualità e all'innovazione, tenendo conto delle peculiarità dell'ambiente, delle risorse disponibili nonché degli interessi della popolazione locale e dei turisti; formulare scelte di politica turistica tenendo conto della collocazione territoriale del paese nel contesto costiero; considerare nella definizione degli interventi di politica turistica, gli interessi delle diverse istituzioni e delle comunità locali individuando idonee forme di concertazione e cooperazione secondo principi di sussidiarietà e responsabilità».

Ottimi propositi, dunque, anche se bisogna capire se Frosina riuscirà a concretizzare quanto ha in mente. Perché - come afferma il proverbio - dal dire al fare c'è sempre di mezzo... il mare! <



Viabilità. Le vie d'accesso al mega porto saranno sempre più sicure e controllate

Si punta a prevenire "illecite intrusioni" nelle aree interne

## Porto di Gioia, via alla verifica dei sistemi di sicurezza

L'Authority ha disposto un accertamento sulla consistenza tecnico-funzionale della recinzione perimetrale

Pasquale Loiacono  
SAN FERDINANDO

L'Autorità portuale ha affidato ad una società specializzata, con determina del segretario generale, la verifica dei sistemi di security del porto, al fine di prevenire illecite intrusioni nelle aree portuali.

Nei giorni scorsi sarebbero giunte, infatti, alla Port authority di Gioia Tauro alcune "segnalazioni da parte dei soggetti deputati alla vigilanza e controllo dell'ambito portuale, di danneggiamenti alla recinzione portuale e di furti subiti da aziende operanti all'interno dell'area".

L'Ufficio tecnico competente, diretto dall'ing. Saverio Spatafora, dopo aver constatato a seguito di sopralluogo che la recinzione portuale risultava manomessa ed averne prontamente ripristinato l'integrità, ha deciso con urgenza di affidare

la "Verifica della consistenza tecnico-funzionale dei sistemi di security a protezione del porto di Gioia Tauro" alla società I&SI SpA di Roma.

L'intervento tecnico prevede un corrispettivo pari ad 8.255,93 euro (Iva compresa) di cui 6.767,16 per il servizio di verifica. L'Authority ha ritenuto di dover intervenire con immediatezza, al fine di ripristinare al più presto l'operatività e la sicurezza lungo la recinzione perimetrale del porto.

Data l'estrema urgenza e la possibilità di procedere all'individuazione dell'affidatario dei lavori consultando un solo operatore, la Port authority ha fatto ricorso alla

Si è fatto ricorso alla procedura negoziata, tramite affidamento diretto

### In sintesi

Un'altra recente segnalazione, da parte della Guardia di Finanza e della società Port Security, aveva riguardato lo stato di alcune sbarre delle barriere automatiche delle corsie di ingresso e uscita del gate del porto, che risultavano divelte e pertanto non utilizzabili. A seguito di un sopralluogo tecnico, la stessa Autorità portuale ha rilevato l'esigenza di procedere alla sostituzione di almeno tre delle barre stesse, oltre all'installazione di un comando a distanza per l'apertura di una barriera nella corsia principale ed ha affidato, pertanto, alla ditta Alda di Polistena la fornitura e il montaggio delle sbarre presso il varco di accesso all'area portuale.

procedura negoziata, tramite affidamento diretto, assegnando l'incarico all'unico operatore presente in porto che potesse assicurare i mezzi idonei all'intervento e l'immediata disponibilità.

In precedenza, un'altra recente segnalazione, da parte della Guardia di Finanza e della società Port Security, ha riguardato lo stato di alcune sbarre delle barriere automatiche delle corsie di ingresso ed uscita del gate del porto, che risultavano divelte e pertanto non utilizzabili. A seguito di sopralluogo tecnico, la stessa Autorità portuale ha rilevato l'esigenza di procedere alla sostituzione di almeno tre delle barre stesse, oltre all'installazione di un comando a distanza per l'apertura di una barriera nella corsia principale ed ha affidato, pertanto, alla ditta Alda di Polistena la fornitura e il montaggio delle sbarre presso il varco di accesso all'area portuale. 4



# ECONOMIA D'Agostino e i sindaci del Reggino parlano di banco di prova per la politica Tutti esultano per il varo della Zes

## Bevacqua felice per l'inclusione di Corigliano: «Prima sfida della città nuova»

REGGIO CALABRIA «Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione in Giunta del piano di sviluppo strategico della Zona economica speciale (Zes): l'avervi ricompreso anche il porto di Corigliano, dimostra come l'ampio lavoro sotteso all'approvazione abbia tenuto presente un disegno capace di valorizzare tutte le potenzialità e le eccellenze compatibili con le indicazioni europee». È quanto afferma, in una nota, il consigliere regionale del Pd Domenico Bevacqua.

«L'istituzione della Zes - prosegue Bevacqua - rappresenta un obiettivo a lungo perseguito dall'attuale maggioranza regionale e fortemente sostenuto e caldeggiato, nei vari tavoli nazionali, dall'opera costante del presidente Oliverio: attraverso le agevolazioni fiscali, gli incentivi e le deroghe normative che la caratterizzano,



Il porto di Corigliano

la Zes avrà il compito di attrarre quegli investimenti extra-regionali o esteri che, sinora, sono in larga parte mancati. In particolare, darà modo alle piccole e medie imprese di usufruire di crediti d'imposta sino a 50 milioni di euro, il che rappresenterà

un'occasione straordinaria per il trasporto marittimo e la movimentazione merci».

«Per la nascente città unica Corigliano Rossano - sostiene ancora il consigliere regionale - si tratta di un'occasione storica per recuperare competitività e per conso-

lidare contestualmente il percorso verso la città unica. Nello stesso tempo, le opportunità conseguenti rappresentano una sfida e uno sprone per le classi dirigenti locali, che dovranno mettere da parte divisioni che non hanno ragioni d'essere e avranno il dovere di mirare alla realizzazione di un sistema integrato che sappia tenere insieme imprese, occupazione e territorio. Il nucleo economico e produttivo più forte della Calabria avrà a disposizione misure sostanziali per diventare volano di crescita per tutta la nostra regione».

«L'approvazione del piano di sviluppo per la Zona Economica Speciale, che comprende oltre a Gioia Tauro anche i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, oltre all'area dell'Aeroporto dello Stretto Tito Minniti e alle aree industriali connesse, è un'ottima notizia per la Ca-

labria e per la nostra Città Metropolitana». È quanto dichiarano, in una nota congiunta, il vicesindaco della Città Metropolitana Riccardo Mauro e il vicesindaco del Comune di Reggio Calabria Armando Neri.

«Il piano varato dalla Giunta regionale - prosegue - acquisisce di fatto i suggerimenti avanzati a seguito del confronto con le parti sociali che abbiamo rappresentato alla Regione, che ha recepito la necessità di dare la giusta centralità al territorio metropolitano e all'area strategica dello Stretto. Con l'approvazione del piano entrano ora nella fase attuativa della Zes da amministratori responsabili, come auspicato dal Sindaco Falcomata, proseguiremo la proficua interlocuzione avviata con la Regione, con l'obiettivo di generare ulteriore valore aggiunto nell'applicazione degli strumenti fiscali previsti

a servizio».

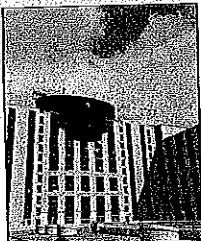
«L'approvazione, da parte della Giunta regionale, del piano di sviluppo per la Zona Economica Speciale di Gioia Tauro è un passaggio cruciale per il territorio della Piana e per l'intera Calabria». È quanto afferma il consigliere regionale Francesco D'Agostino.

«Nonostante quello della Zes fosse un percorso non facile - prosegue - il governo regionale, e in particolare il presidente Mario Oliverio e l'assessore Francesco Russo, ha dimostrato determinazione, visione d'insieme e vera capacità politica nel concretizzare uno dei grandi progetti di crescita del programma presentato ai cittadini. Finalmente, dopo anni di parole, si è passati ai fatti. La fisionomia del provvedimento aprirà allo sviluppo dei territori, delle portualità e delle aree industriali e commerciali».

### DALLA CITTADELLA

## Bando startup e spin-off 68 proposte ammesse fase 1

CATANZARO «Sono 50 le proposte di startup e 18 di spin-off della ricerca ammesse alla fase 1 prevista dal bando regionale che punta ad agevolare la nascita di nuove imprese innovative attraverso un programma integrato di orientamento, formazione, affiancamento, tutoring e incentivazione». Lo riferisce un comunicato dell'ufficio stampa della Giunta regionale.



La "cittadella" regionale

«Il Dipartimento Presidenza - si aggiunge - in attuazione dell'azione 1.4.1 del PO FESR Calabria 2014-2020 ha infatti preso atto del lavoro della Commissione di valutazione e ha approvato, con DDG n. 2706 del 30/03/2018, il graduatorio della fase 1 dell'avviso pubblico per il

sostegno alla creazione di microimprese innovative startup e spin-off della ricerca».

«I dati monitorati da Aster, la società consorziale dell'Emilia-Romagna per l'innovazione e il trasferimento tecnologico - dichiara il Presidente della Regione Mario Oliverio - ci

dicono che in Calabria sono 188 le startup operanti nel settore dei servizi, dell'industria e del commercio, ciò testimonia la vivacità delle imprese innovative che noi continueremo a rafforzare premiando idee di laureati e di ricercatori. Questo bando, infatti, che impegna 10 milioni di euro, vuole favorire la nascita e il consolidamento di startup e spin-off della ricerca».

«La fase 1 del bando - è detto ancora nella nota - prevede un percorso di formazione e assistenza realizzato dalla società regionale Fincalabria, attraverso il team CalabriaInnova. Seguirà la fase 2 del TalentLab con il finanziamento dell'idea di impresa».

### TIRRENO COSENTINO

## Erosione costiera, i sindaci chiedono di poter gestire da soli gli interventi

di MARIA FIORELLA SQUILLARO

PAOLA (Cs) - I sindaci del Contratto di Costa, "I luoghi di San Francesco" di cui fanno parte i Comuni di San Lazzaro, Paola, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Acquappesa, Cetraro, Bonifati e Sanginetto, sollecitano l'erosione costiera. Un problema tornato prepotentemente alla ribalta dopo la terribile mareggiata del 21 marzo scorso. Giorgio Maritato, sindaco di Acquappesa, ente capofila del Comitato Contratto di Costa di Costa, ha scritto all'assessore regionale alle Infrastrutture Roberto Musumano sottolineando la grave situazione della costa. «In data 23 marzo 2018 - scrive il sindaco - il Comitato, a dimostrazione della sua sensibilità e reattività verso il territorio, ha istituito un tavolo tecnico, alla presenza di tutti gli enti coinvolti, attraverso il quale sono state attivate le procedure di ricognizione e quantificazione dei danni negli in-

teressi del bene pubblico e privato. Confermata l'imprevedibilità dell'evento calamitoso, occorre dare atto che la problematica dell'erosione costiera è a voi nota - sottolinea il sindaco di Acquappesa - tanto che con decreto n. 355 del 31 luglio 2017 è stato previsto un massiccio intervento infrastrutturale che prevede, per il tratto di costa in oggetto, uno stanziamento di somme per quasi 20 milioni di euro. Detto stanziamento non prevede ancora, però, la pianificazione dei relativi interventi». Pertanto, visto il notevole ritardo nell'esecuzione delle opere «considerata l'urgenza con la quale si rende necessaria la realizzazione delle opere deputate alla protezione della fascia costiera, il Comitato Contratto di Costa "I luoghi di San Francesco" chiede, ufficialmente, che venga stabilito di demandare l'attuazione di detti interventi ai singoli Comuni interessati. Atteso che l'eventuale cabina di regia possa essere demandata al Comitato stesso il quale si rende disponibile»

**Venti milioni stanziati, a oggi zero cantieri**

«L'approvazione del piano di sviluppo per la Zona Economica Speciale, che comprende oltre a Gioia Tauro anche i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, oltre all'area dell'Aeroporto dello Stretto Tito Minniti e alle aree industriali connesse, è un'ottima notizia per la Calabria e per la nostra Città Metropolitana».

Bando, Ordinanza, Parizia  
sito Internet  
www.asteanunni.it

## TRIBUNALE DI CATANZARO

Numero Verde - 800.630.663  
Servizio di Informazione gratuito  
da Lunedì al Venerdì  
09.00 - 13.00

Ogni offerente, per essere ammesso alla vendita, dovrà depositare entro le ore 12.00 del giorno antecedente alla vendita in Cancelleria (o presso lo studio di altro professionista delegato dal G.E.) entro il termine indicato nell'annuncio e nell'offerta, una busta sigillata recante la data della vendita ed il nome del Giudice (o del professionista delegato dal G.E.) e contenente: 1) litania di partecipazione all'offerta d'acquisto in bollo (secondo lo stampato fornito dalla Cancelleria stessa e scaricabile dal sito Internet [www.asteanunni.it](http://www.asteanunni.it)) o fornito dal professionista delegato dal G.E.; 2) fotocopia di documento di identità in corso di validità; 3) assegno circolare non restituito intestato "Tribunale di Catanzaro - procedura esecutoria n. .... R.G.E." dell'importo pari al 10% del prezzo proposto a titolo di deposito cauzionale;

che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base (fino a un massimo del 75%) il G.E. può fare luogo alla vendita quando ritenuto che non si sia verificata la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione di sensi dell'art. 536 c.c. L'offerente depositando l'offerta, dichiara di conoscere lo stato dell'immobile anche con riferimento alla situazione di conformità degli impianti, alla situazione urbanistica ed alla conformità urbanistica ed edilizia. Gli immobili posti in vendita sono meglio descritti nella relazione di stima consultabile in cancelleria (o presso lo studio di altro professionista delegato dal G.E.) o sul sito [www.asteanunni.it](http://www.asteanunni.it), [www.tribunalecatanzaro.it](http://www.tribunalecatanzaro.it) e

sono tenuti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano. L'aggiudicatario dovrà versare in Cancelleria (o presso lo studio del professionista delegato dal G.E.) il prezzo di acquisto - dedotta la già versata cauzione - entro il termine perentorio di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Catanzaro - procedura esecutoria n. .... R.G.E." (o liberamente a favore del professionista delegato dal G.E. - fermo restando l'indicazione del numero di procedura - ovestato al professionista delegato dal G.E.). Il prezzo di vendita è quello risultante dal computo del prezzo di aggiudicazione e delle spese di procedura. Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Catanzaro, presso il professionista delegato dal G.E. e sul sito Internet indicati.

### VENDITE IMMOBILIARI ABITAZIONI ED ACCESSORI

ESEC. IMM. N. 126/14 R.G.E.  
G.E. Dott.ssa Ninella D'ignazio - In Catanzaro - LOTTO 1: Via Genova, n. 66 Appartamento di vani 6, al NCEU Ig. 98, p.la 92, sub. 3, cat. A/3, piano primo. Prezzo base Euro 144.457,50.  
LOTTO 3: Viale Magna Grecia, n. 298/B, Locale commerciale di mq. 46 al NCEU Ig. 98, p.la 313, sub. 42 (p.la sub. 2), cat. C/1, piano terra, interno B. Prezzo base Euro 44.529,38.  
LOTTO 4: Viale Magna Grecia, n. 298 e 298/A. Locale commerciale di mq. 32 al NCEU Ig. 98, p.la 313, sub. 3, cat. C/1, piano terra, interno C. Prezzo base Euro 36.528,75. Lotto 5: Via Carlo Calabrese, Appartamento composto da vani 3 al NCEU Ig. 98, p.la 663, cat. A/4, piano terra. Prezzo base Euro 45.326,25. Lotto 6: Viale Magna Grecia, n. 109, Locale commerciale di mq. 69, al NCEU Ig. 93, p.la 205, sub. 7, cat. C/2.

piano terra. Prezzo base Euro 26.201,25. Lotto 7: Viale Magna Grecia, n. 109, Locale commerciale di mq. 25, al NCEU Ig. 93, p.la 205, sub. 8, cat. C/2, piano terra. Prezzo base Euro 26.201,25. Offerta minima non inferiore al 75% del prezzo base. Offerta minima in aumento in caso di gara: 5% del prezzo base d'asta. Vendita senza incanto 5.06.2018 ore 9.30 presso lo studio del delegato Avv. Luca Alberto Trifiroli in Catanzaro Largo Pianellotto n. 18, tel. 0962/010175 - 0933/389905.

### TERRENI E DEPOSITI

ESEC. IMM. NN. 79/2012+159/2012 R.G.E.  
G.E. Dott.ssa Song Danissimi - LOTTO 1: in agro di Simeri Crichi (CZ), loc. "Belvedere Soprano", fondo agricolo con estensivo catalista di Ha 18.40,49, con entrusanti fabbricati ad uso civile abitazione, fabbricato rurale e tre capannoni in corso di costruzione. I dati catastali sono meglio specificati nel avviso di vendita. Prezzo base: Lotto 1 Euro 213.063,00. Offerta minima pari al 75% del prezzo base. Lotto 1 Euro

159.801,00. Offerta minima in aumento in caso di gara: 2% del prezzo base. Vendita senza incanto 4.06.2018 ore 15.30 presso l'Aula A del Tribunale di Catanzaro. Professionista delegato e Custode giudiziario Avv. Franco Leone tel. 0961.62861, 3334706655

### VENDITE FALLIMENTARI ABITAZIONI ED ACCESSORI

SENT. 1/1989 FALL. PROC. N. 489/89  
G.E. Dott.ssa D'ignazio Ninella - Beni sili in Simeri Crichi (CZ) - LOTTO 9 - all'interno del Villaggio Eucaulplus 1, Area C/2 - 1174/4, frazionata con n. 1368) estesa mq 20.557,00.  
LOTTO 10 - Appartamento ubicato nel "Villaggio Eucaulplus 1" (identificato come 29C, della superficie di mq 76,50 + mq 4,16 di sup. lorda di terrazza + mq 32,95 di giardino. Prezzi base: Lotto 9 Euro 252.604,42; Lotto 10 Euro 33.177,60. Offerta

minimo in aumento Euro 1.000,00 per ciascun lotto. Tutti i prezzi di stima sono da intendere oltre IVA. L'imposta dovrà essere computata e versata al tasso legale vigente al momento del trasferimento. Vendita senza incanto 10.05.2018 ore 9.30 segg. avanti al G.D. presso il Tribunale di Catanzaro. Curatore Fallimentare Avv. Alessandro Palasciano tel. 0961/744013.

### IMMOBILI COMMERCIALI

FALL. N. 7/2015 RIF  
G.D. Dott.ssa Ninella D'ignazio  
In Marcellinara Contrada Serramonda zona Industriale - Lotto 1: capannone industriale della superficie commerciale di 1.300,20 mq al catasto Ig. 16 p.la 153 sub 4 zona censuaria Euro Cat. D/7. Prezzo Base: Euro 908.040,00. Offerta minima Euro 681.030,00. Fiancino minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto 10.05.2018 ore 9.30 presso il Tribunale di Catanzaro. Curatore Dr. Vincenzo Scario 0961.744074, 3332348497.



Sede: Cosenza - Tel. 0984.854042  
Ufficio: Catanzaro - Tel. 0961.701540  
Reggio Calabria - Tel. 0965.23388  
Vibo Valentia - Tel. 0964.854042

## GAULONIA

### Si infiamma il dibattito sui debiti del Comune

A PAGINA 25

## GIOIA TAURO

### Porto, Aponte rilancia in attesa del cda di Met

A PAGINA 27

# CITTÀ METROPOLITANA Comprende aeroporto e i porti di Reggio e Villa Piano Zes, ok alla Metrocity

La soddisfazione dei vicesindaci Riccardo Mauro e Armando Neri

L'APPROVAZIONE del piano di sviluppo per la Zona Economica Speciale, che comprende, oltre a Gioia Tauro anche i porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, oltre all'area dell'Aeroporto dello Stretto "Dino Minniti" e alle aree industriali connesse, è un'ottima notizia per la Calabria e per la nostra Città Metropolitana. Il piano varato dalla Giunta regionale acquisisce di fatto i suggerimenti avanzati a seguito del confronto con le parti sociali che abbiamo rappresentato alla Regione, che ha recepito la necessità di dare la giusta centralità al territorio metropolitano e all'area strategica dello Stretto. È quanto dichiarano in una nota congiunta il vicesindaco della Città Metropolitana Riccardo Mauro e il vicesindaco del Comune di Reggio Calabria Armando Neri. «Con l'approvazione

del piano entriamo ora nella fase attuativa della Zes - prosegue la nota - da amministratori responsabili, come auspicato dal Sindaco Falcomatà, proseguiremo la proficua interlocuzione avviata con la Regione, con l'obiettivo di generare ulteriore valore aggiunto nell'applicazione degli strumenti fiscali previsti a servizio dello sviluppo industriale sul nostro territorio». «La Zona Economica Speciale è un'occasione storica per la Calabria - concludono Mauro e Neri - l'approvazione del piano è un passo in avanti decisivo nel percorso di sviluppo che abbiamo intrapreso ed il fatto che l'iter istitutivo stia passando attraverso un processo di condivisione con i territori, con le istituzioni locali e con le parti sociali, costituisce una ricchezza ulteriore ed una maggiore efficacia al progetto complessivo».

«Recepite le istanze della comunità»



Armando Neri e Riccardo Mauro



## Consegna modelli 730/2018

DA MARTEDÌ 3 aprile, presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (Urp) del Comune di Reggio Calabria, sono in consegna i modelli 730/2018, con relative istruzioni, per la dichiarazione dei redditi anno 2017.

Il ritiro potrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 ed il martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30. L'Urp è sito nel piazzale C.E.D.I.R. Via S. Anna II Tronco, tel. 09653622792 - 09653622793. Fax 0965 3623843. e-mail urp@reggio-cal.it

## Economia Indice dei prezzi al consumo di marzo



Banconote

NEL mese di Marzo l'Indice dei Prezzi al Consumo per l'intera collettività nazionale (NIC) della città di Reggio Calabria, registra una variazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente pari a +1%.

Lavariatura congiunturale, ossia rispetto al mese precedente, è pari a +0,2%. A livello congiunturale, le divisioni di spesa con significative variazioni in aumento sono: «Bevande alcoliche e tabacchi» (+1,5%); «Prodotti alimentari e bevande analcoliche» (+0,5%); «Comunicazioni» (+0,6%); «Servizi ricettivi e di ristorazione» (+0,5%); «Mobili, articoli e servizi per la casa» (+0,3%); «Trasporti» (+0,3%); «Abbigliamento e calzature» (+0,1%); «Abitazione, acqua, elettricità e combustibili» (+0,1%).

Si rilevano variazioni di segno negativo su: «Servizi sanitari e spese per la salute» (-0,9%); «Altri beni esercizi» (-0,1%).

Rimangono invariate le divisioni: «Istruzione» e «Ricreazione, spettacoli e cultura».

Su base annua, le divisioni di spesa con significative variazioni in aumento sono: «Altri beni e servizi» (+3,7%); «Bevande alcoliche e tabacchi» (+2,8%); «Abitazione, acqua, elettricità e combustibili» (+1,8%); «Trasporti» (+1,7%); «Prodotti alimentari e bevande analcoliche» (+1,1%); «Mobili, articoli e servizi per la casa» (+1,1%); «Servizi ricettivi e di ristorazione» (+0,9%); «Ricreazione, spettacoli e cultura» (+0,8%); «Abbigliamento e calzature» (+0,6%).

Si rilevano variazioni di segno negativo su: «Istruzione» (-21,9%); «Servizi sanitari e spese per la salute» (-1,4%); «Comunicazioni» (-0,1%).

## PALAZZO SAN GIORGIO Passano due documenti propedeutici per il bilancio Riunito il consiglio comunale, approvate a maggioranza le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale Imu



Palazzo San Giorgio

SI è riunito ieri in tarda mattinata, il civico consesso presieduto dal Presidente Demetrio Delfino. All'ordine del giorno due proposte di delibera aventi ad oggetto documenti propedeutici all'approvazione del bilancio previsionale 2018. Con 16 voti favorevoli della maggioranza e 5 contrari

sono state determinate le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale (Imu) per l'anno 2018. Sempre a maggioranza passa anche l'integrazione al regolamento generale delle entrate approvate con la deliberazione del consiglio comunale n.14 del 30 marzo 1999, mo-

dificato con deliberazione del consiglio comunale n.2 del 24 febbraio 2002, che di fatto aggiorna il tasso degli interessi moratori e di dilazione delle entrate tributarie ed extra tributarie. I provvedimenti integrali saranno disponibili sul sito [www.reggio-cal.it](http://www.reggio-cal.it) e sull'albo pretorio on line.

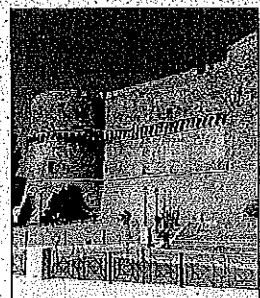
## FESTIVITÀ

### A Pasque e pasquetta aperti Castello e Pinacoteca civica

APERTURE straordinarie per le festività di Pasqua e Lunedì dell'Angelo per il Castello Aragonese e la Pinacoteca Civica di Reggio Calabria. Lo comunica l'Assessorato alla Valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale guidato da Irene Calabrò. I due beni culturali comunali rimarranno aperti nel ponte di Pasqua, in coincidenza con la prima domenica del mese promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, cui aderisce anche il Museo Nazionale

della Magna Grecia, per consentire ai turisti, ma anche ai reggini che decideranno di trascorrere in città il periodo pasquale, di fruire dei beni culturali di maggiore interesse. Nello specifico il Castello Aragonese sarà aperto dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30 nella domenica di Pasqua e Lunedì dell'Angelo, mentre la Pinacoteca Civica rimarrà aperta nella domenica di Pasqua dalle 8:30 alle 12:30. All'interno del Castello, progettato dal noto archi-

teito Baccio Pontelli, che elaborò tra l'altro il progetto della Cappella Sistina, sarà possibile visionare il plastico dell'antica conformazione della struttura, anteriore al terremoto del 1908, realizzato dal maestro d'arte Ilario De Marco. In adesione alla giornata internazionale dell'autismo, a cura dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Lucia Nucera, che si celebra il 2 aprile, il castello Aragonese nella serata di Lunedì dell'Angelo sarà illuminato di colore blu.



Il Castello Aragonese

**PUBBLI Fast**  
Sede: Calabria - Tel. 0965.854942  
Caltanissetta - Tel. 091.761.540  
Reggio Calabria - Tel. 0965.22388  
Vibo Valentia - Tel. 0965.854942

**GIOIA TAURO** Nei primi giorni di aprile si riunisce il Consiglio di amministrazione di Mct

# Attese le mosse di Contship e Msc

Aponte: «Pronti a investire e a rilevare anche il 100% delle quote del terminal»

di MIGHELE ALBANESE

**GIOIA TAURO** - Nei primi giorni di aprile è in programma il Consiglio di Amministrazione di Med Center Container Terminal, la società che gestisce una parte significativa del porto di Gioia tauro. Un appuntamento che servirà a chiarire molte cose a cominciare dalla decisione di avviare l'ormai famoso piano di investimenti nello scalo. Nel terminal i mezzi per la movimentazione dei container: gru e carrelli sono ridotti ormai al minimo e spesso quelli in azione si rompono. Gli investimenti per rimodernare le attrezzature e rifare il piazzale si promettono da anni ma fino ad adesso di essi nessuna traccia concreta. Cecilia Battistello scrivendo al Commissario dell'Autorità Portuale Andrea Agostinelli, ha infatti, annunciato che il piano è pronto ma si aspetta la decisione del Cda, previsto appunto ad aprile. Ed in quella sede di capiranno molte cose prima fra tutte quella che dovrà sciogliere i nodi che stanno caratterizzando la guerra tra i due soci di Mct. Scontro che non è negato da nessuno dei due partner gioiesi: la Msc e Contship Italia. E forse in vista di questo delicatissimo Cda che Gianluigi Aponte nei giorni scorsi ha inviato un segnale importante, che è servito



Gianluigi Aponte

a capire molti aspetti sui conflitti di gestione in atto presenti in Mct che vedono da una parte la Battistello che accusa Msc di aver voluto ridurre i volumi e dall'altra il management di Aponte che accusa a sua volta Contship di non voler spendere un euro nel migliorare le attività produttive dello scalo; tanto che sarebbe stata costretta a riprendere indietro le sue navi e a dirottarle in altri porti. Nei giorni scorsi Gianluigi Aponte, presidente di Msc, a margine dell'incontro avuto in Regione Liguria, rispondendo ad alcune domande sulle strategie della compagnia, ha ribadito

l'interesse sullo scalo di Gioia Tauro. «Intendiamo fare investimenti - ha spiegato - ma i nostri soci non sono troppo d'accordo e adesso vedremo. Se saranno d'accordo saremo lieti di andare avanti con loro, in caso contrario vedremo come si sviluppa la situazione. Noi siamo interessatissimi a sviluppare Gioia Tauro e raddoppiare i volumi facendo gli investimenti necessari. Se si dovesse presentare l'occasione non escludo l'acquisizione del 100% ma non credo che i nostri soci siano disposti a cedere le loro partecipazioni». Affermazioni che fanno emergere almeno

due aspetti importanti. La prima è positiva: Aponte su Gioia Tauro non solo vuole esserci ma anche raddoppiare i volumi che significherebbe rilanciare finalmente lo scalo e per far questo punta anche ad acquisire il 100% delle azioni di Mct. La seconda è negativa: perché in caso di opposizione netta di Contship ad investire, Msc potrebbe anche decidere di far saltare il tappo e prosciugare definitivamente di volumi Gioia Tauro spostandoli altrove e ciò significherebbe la fine dello scalo, essendo, oggi, la Msc l'unico cliente del porto calabrese. Una sorta di aut aut che fa temere le venute ai polsi di molti a cominciare dai portuali. Considerazioni quelle di Aponte che mettono all'angolo Contship Italia, fino ad oggi rimasta in religioso silenzio senza alcun commento ufficiale pur in presenza di affermazioni ufficiali di Msc. Inutile affermare, quindi, che c'è attesa per capire come andrà a finire la prossima riunione del Cda di Mct. E il primo che attende di capire meglio sarà proprio il Commissario Agostinelli che sul tema degli investimenti nel terminal portuale più grande d'Italia ha avviato un pressing notevolissimo con l'invio di ben due missive agli attori della querelle dai toni decisamente accesi.

**GIOIA TAURO**

## Avviso Pubblico e Cgil vicini a Valle del Marro dopo l'intimidazione

**GIOIA TAURO** - Dopo l'ennesima grave intimidazione alla Coop Valle del Marro - Libera Terra in uno dei terreni di Contrada Sovereto a Gioia Tauro interessato in più occasioni da atti simili dove questa volta sono state estirpate e tagliate oltre 200 piante di kiwi arrivano come sempre gli attestati di solidarietà. «Il reiterarsi di queste intimidazioni con un accanimento verso la coop è lo stesso terreno riconvertito in altre colture - scrive in una nota la Cgil Calabria e quella di Gioia Tauro - necessita di un maggiore approfondimento da parte delle Forze dell'Ordine e della Magistratura nei confronti della criminalità organizzata interessata alla filiera dell'agroalimentare. Dal 2014 l'impegno costante della Coop Valle del Marro che si concretizza nello gestire i terreni confiscati alla 'ndrangheta per ridarne valore sociale, promuovere valori di giustizia e legalità costituendo una testimonianza importante di coraggio e coerenza in un territorio difficile quale la Piana di Gioia Tauro. Tutta la Cgil Calabria unitamente alla Cgil della Piana di Gioia Tauro esprime con forza solidarietà e sdegno per quanto accaduto. Nei prossimi giorni incontreremo i ragazzi della coop e don Pino De Masi ai quali va la nostra vicinanza e il pieno sostegno confermando il comune impegno contro la 'ndrangheta e per l'affermazione della legalità». Anche Avviso Pubblico, l'Associazione che occupa delle minacce agli amministratori pubblici si schiera a fianco dei ragazzi della Coop di Libera. «Si tratta dell'ennesimo atto intimidatorio rivolto alla "Valle del Marro" che da oltre 15 anni, in un territorio ad alta presenza criminale, assieme a tanti giovani che rifiutano la mentalità mafiosa, costruisce percorsi lavorativi, unendo passione e competenza». «Sono anni che la Cooperativa Valle del Marro testimonia con il lavoro dei suoi soci il riscatto dei giovani calabresi perbene sui terreni confiscati alla 'ndrangheta» - ha dichiara-

rato la Vicepresidente e Coordinatrice regionale di Avviso Pubblico, Maria Antonietta Sacco - «A loro e a don Pino Demasi, che li accompagna in questo "progetto di vita", manifestiamo la nostra solidarietà e la nostra vicinanza, con l'augurio che, all'arrivo della Santa Pasqua, il male subito possa trasformarsi in impegno sempre più condiviso e rinnovato speranza». Avviso Pubblico auspica infine che queste reiterate intimidazioni non riusciranno a piegare il desiderio di riscatto e ad ostacolare il cammino di legalità intrapreso dalla "Valle del Marro", che rappresenta un esempio concreto e tangibile della Calabria che rifiuta l'oppressione 'ndranghetista». La Cgil ovviamente concorda e bene i contesti della Piana oia non a caso gli interessi che si muovono nella filiera dell'agroindustria del territorio. Un settore tristemente sfruttato, intimidito, piegato da logiche spesso riconducibili ad interessi mafiosi o criminali. Del resto che la 'ndrangheta abbia mani e piedi nella filiera e controlla molti mercati ortofrutticoli del paese, la dice lunga su cosa potrebbe esserci dietro il nuovo attacco alla Valle del Marro. E' forse non è un caso che chi ha voluto intimidire lo abbia fatto scegliendo non un agrumeto o un uliveto, ma un campo di kiwi, una coltura che si sta sempre più potenziando nel territorio sulla quale possono aver messo gli occhi e le mani uomini che con gli interessi della 'ndrangheta sono tutt'uno. Quasi fosse un messaggio preciso: quello cioè, di tentare di piegare la Coop che gestisce terreni confiscati alle famiglie più potenti della 'ndrangheta, facendogli capire che devono allinearsi a chi controlla o gestisce quel mercato. Se è davvero così saranno le indagini a confermarlo. Ma quello stillicidio di attentati e di intimidazioni prefigura questo possibile scenario. Nel frattempo i ragazzi della Coop non demordono e si dicono pronti a ripiantare i kiwi tagliati o estirpati.

m.a.

**VOTO** Seminara, S.Procòpio, Serrata, Candidoni, Cosoleto e Santa Cristina

## Rinnovo dei Consigli: c'è la data

Minniti ha ufficializzato "l'election day": urne aperte il 10 giugno

di CLAUDIO CAMPESI

È ufficiale, Domenica 10 Giugno i cittadini di 799 Comuni italiani saranno chiamati al voto per decretare la composizione delle rispettive assemblee comunali nonché il nome del futuro primo cittadino. È infatti il decreto del 29 Marzo firmato dal ministro dell'Interno, Marco Minniti, a stabilire il nuovo appuntamento elettorale. L'eventuale turno di ballottaggio si svolgerà Domenica 24 Giugno. Dei 13 comuni reggini coinvolti, 6 saranno quelli afferenti alla Piana di Gioia Tauro: Candidoni, Cosoleto, Santa Cristina d'Aspromonte, San Procopio, Seminara e Serrata. Alle amministrative per il rinnovo delle cariche cittadine dei comuni menzionati, tutti inferiori ai 15 mila abitanti, saranno interessati, nel complesso, 8253 elettori. 652 saranno i votanti nell'unica sezione elettorale di Candidoni, 1184 nelle 3 sezioni di Cosoleto, 1314 nelle 2 sezioni di Santa Cristina d'Aspromonte, 778 nella sezione di San Procopio, 3102 nelle 3 sezioni di Seminara ed infine 1223 nella sezione di Serrata. Curioso notare come nei 6 comuni conside-



Il ministro dell'Interno Marco Minniti

rati il censimento della popolazione effettivamente residente in loco sia sempre inferiore rispetto al numero di potenziali elettori, insistenti sul medesimo territorio, così come censiti dal Ministero dell'Interno. È l'effetto dell'esodo di centinaia di migliaia di persone che, per lavoro e sempre più spesso per quel triste fenomeno conosciuto come "turismo ospedaliero", sono costretti a emigrare altrove. Le modalità di voto, per i comuni inferiori ai 15 mila abi-

tanti saranno le seguenti. Il voto per la scelta del sindaco e quello relativo al consiglio comunale saranno uniti. L'elettore si troverà di fronte ad un'unica scheda nella quale saranno presenti le liste candidate con annesso il candidato primo cittadino di riferimento. Basterà tracciare una "X" sul nome del sindaco prescelto o sulla lista di candidati connessa al primo, o su entrambe, per esprimere la propria intenzione di voto. Sarà possibile inoltre esprimere un voto di preferenza per un membro di lista. Al termine degli spogli il candidato che ottenga il maggior numero di preferenze verrà eletto sindaco. Il ballottaggio eventuale potrebbe concretizzarsi solo nell'ipotesi in cui i 2 candidati più votati dovessero totalizzare il medesimo numero di voti. In questo caso, tra i 2, verrà eletto chi riuscirà a totalizzare la maggioranza semplice dei voti espressi al ballottaggio. Eletto il primo cittadino sarà poi la volta della definizione del consiglio comunale la cui composizione sarà: 2/3 dei seggi per la lista collegata al sindaco e il rimanente 1/3 diviso proporzionalmente tra le liste di minoranza.



# PORTO Per il sindacato urge un incontro tra il sindaco Costa e l'assessore Russo Zes, lo sviluppo a portata di mano

Dopo l'approvazione della Regione del Piano strategico la Cgil incalza la politica

di FEDERICO GALANDRA

Le priorità sono chiare per la Cgil: c'è bisogno di impegno e volontà ora che è stato approvato il piano di sviluppo strategico sulla Zona economica speciale, meglio nota come Zes, in Calabria. «È scattata l'inesorabile ora della verità, per dare un'agenda ed un futuro al nostro territorio. Oggi, dunque, la Zes offre una grande opportunità, che rimette al centro la capacità di scelte politiche per rilanciare gli investimenti produttivi, facendo leva sugli incentivi e gli sgravi, al fine di stimolare i soggetti ed i fattori economici per rivitalizzare l'area portuale e retro-portuale anche di Vibo Marina», ha fatto sapere il sindacato, guidato a livello provinciale dal segretario Luigi Denardo. Si apre, dunque, una straordinaria prospettiva per rimettere in gioco il nostro territorio, «dopo decenni di dismissioni e delocalizzazioni che hanno disperso l'ingente patrimonio aziendale ed occupazionale, in una delle aree più vitali dell'economia calabrese».

Per la Cgil certamente «nulla è scontato o piovono dal cielo: la Zes è uno strumento, non il fine». Il tutto dipenderà «dalle nostre capacità di impegnare le volontà e le competenze politiche in un processo di responsabilità e di sistema».



Il porto di Vibo Marina e, a destra, il segretario generale provinciale della Cgil Luigino Denardo



Attori principali, per loro vincolo istituzionale, saranno il Comune capoluogo e la Provincia «a cui sono demandati il ruolo della programmazione, nonché la necessaria predisposizione di un piano sulle attività operative», atte a coinvolgere soggetti e rappresentanze del mondo economico e sociale. «Per noi della Cgil, vale più che mai il celebre motto: governare è immaginare, prevedere. E per governare e fare scelte decisive per il nostro territorio sono fondamentali e necessarie valutazioni strategiche, capaci di rispondere a pieno alle potenzialità finora inespresse dalla nostra provincia e regione -

ha insistito l'organizzazione sindacale - Come Cgil, quindi, siamo a sollecitare al sindaco Elio Costa una prima convocazione per incontrare l'assessore al Sistema della logistica e sistema portuale della Regione Calabria, Francesco Russo, per avere un quadro cognitivo sulla portata del piano strategico della Zes ed avviare, così, una serie di interventi funzionali alla qualificazione dell'area interessata, tali da determinare non solo uno sviluppo territoriale, ma anche settoriale e con un significativo incremento sul piano occupazionale».

Il sindacato si sente fiducioso, inoltre, che la nutrita

delegazione parlamentare neocelta della nostra provincia a margine della scorsa tornata elettorale del 4 marzo, «potrà essere realmente d'aiuto per tracciare un virtuoso processo economico inteso a stimolare politiche nazionali di investimenti pubblici e privati, capaci di risolvare il pietoso stato di sottosviluppo e povertà e in cui il territorio si è ripiegato».

Un'opportunità da raccogliere al volo, dunque, quella della Zes, che ora dovrà concretizzarsi nel migliore dei modi. La Cgil, come in ogni settore di rilievo, sarà presente e vigilerà sulla costituzione di questa speciale area.

SOLIDARIETÀ

## L'olio del Parco urbano donato alle parrocchie e alle associazioni cittadine



La consegna avvenuta al Comune di Vibo Valentia

QUANDO una risorsa pubblica produce frutti che vengono destinati ai più bisognosi, allora significa che una comunità "funziona". Ed è ciò che è accaduto con l'iniziativa con cui, al Parco urbano di Vibo Valentia, si è deciso di sfruttare il grande potenziale offerto dalle decine di alberi d'ulivo. Alberi sui quali cresce e matura una cospicua quantità di olive con cui è possibile produrre olio di qualità. Per cui sarebbe stato impossibile da parte dell'esecutivo in carica non condividere la proposta di Cesare Speziale, soggetto affidatario nella gestione della riserva urbana,

occupano di aiuti ai bisognosi. A ritirare il dono del Comune per i propri assistiti i responsabili del Duomo di San Leoluca, la parrocchia Sacra Famiglia e l'associazione Sacra Famiglia, la parrocchia di Vibo Marina-Bivona-Longobardi, la parrocchia di Piscopio, quella delle Vene e di Triparni, la Conferenza San Vincenzo De Paoli.

Nel corso dell'incontro il sindaco ha illustrato l'iniziativa ai presenti e si è detto «compiaciuto di poter contribuire, ancora meglio se nel corrente periodo delle festività pasquali, con questo gesto a chi si prodiga a lenire le pene dei biso-

gnosi», manifestando poi l'intenzione di voler rinnovare anche nei prossimi anni questo atto di donazione ampliandolo anche alle altre parrocchie ed associazioni. Nella stessa direzione anche il commento dell'assessorato.

La proposta a suo tempo definita tra Speziale e l'assessore Katia Franzè, che ha anche la delega al Decoro cittadino ed ai Parchi, è stata ovviamente condivisa dal sindaco Elio Costa. E mercoledì al Comune, alla presenza del vicesindaco Raimondo Bellantoni, degli assessori Franzè e Silvia Riga e del consigliere Elisa Fatelli, Costa ha provveduto a consegnare circa 200 litri di olio ai rappresentanti di strutture religiose e associazioni che in città si

occupano di aiuti ai bisognosi. A ritirare il dono del Comune per i propri assistiti i responsabili del Duomo di San Leoluca, la parrocchia Sacra Famiglia e l'associazione Sacra Famiglia, la parrocchia di Vibo Marina-Bivona-Longobardi, la parrocchia di Piscopio, quella delle Vene e di Triparni, la Conferenza San Vincenzo De Paoli.

Nel corso dell'incontro il sindaco ha illustrato l'iniziativa ai presenti e si è detto «compiaciuto di poter contribuire, ancora meglio se nel corrente periodo delle festività pasquali, con questo gesto a chi si prodiga a lenire le pene dei biso-

gnosi», manifestando poi l'intenzione di voler rinnovare anche nei prossimi anni questo atto di donazione ampliandolo anche alle altre parrocchie ed associazioni. Nella stessa direzione anche il commento dell'assessorato.

La proposta a suo tempo definita tra Speziale e l'assessore Katia Franzè, che ha anche la delega al Decoro cittadino ed ai Parchi, è stata ovviamente condivisa dal sindaco Elio Costa. E mercoledì al Comune, alla presenza del vicesindaco Raimondo Bellantoni, degli assessori Franzè e Silvia Riga e del consigliere Elisa Fatelli, Costa ha provveduto a consegnare circa 200 litri di olio ai rappresentanti di strutture religiose e associazioni che in città si

RELIGIONE

## I Testimoni di Geova si radunano a Vibo per commemorare l'Ultima cena di Cristo

QUESTA sera centinaia di Testimoni di Geova del Viboese, insieme a molti interessati che hanno accolto il gratuito invito distribuito in tutta la provincia, si recheranno presso la Sala del Regno in località "Peudotto" a Vibo per ascoltare un discorso che spiega quanto sia importante ricordare la morte di Gesù Cristo. A questo scopo sono stati organizzati due turni per permettere a tutti gli interessati di seguire la cerimonia, il primo turno è fissato alle ore 18.50 ed il secondo alle 20.30.

«Gesù - ricorda Sandro Rombolà dell'Ufficio informazione pubblica dei Testimoni di Geova - la sera prima di morire istituì una commemorazione della sua morte, una cerimonia semplice, nel corso della quale comandò ai suoi discepoli: "Continuate a far questo in mio ricordo" da Luca 22:19. Ed è proprio per ubbidire a questo comando del Cristo che tutte le comunità dei Testimoni di Geova presenti nella provincia di Vibo Valentia, così come in tutta la Calabria, si raduneranno in questa sera per riflettere con apprezzamento sul valore del sacrificio di riscatto di Cristo Gesù». Questa è la principale celebrazione che i Testimoni di Geova osservano. La commemorazione o Ultima cena del Signore viene celebrata una volta l'anno, il 14 del mese di Nisan, secondo il calendario lunare ebraico, corrispondente, nel calendario, al primo giorno di luna



Uno dei raduni dei Testimoni di Geova della provincia di Vibo Valentia

piena dopo l'equinozio di primavera. Quest'anno l'anniversario di quell'avvenimento ricorre dopo il tramonto di sabato 31 marzo. L'ingresso all'evento è gratuito. «Questa celebrazione viene aggiunto - sarà tenuta nel mondo intero in tutte le Sale del Regno dei Testimoni di Geova ed in luoghi adatti a tale evento. Lo scorso anno nel mondo oltre 20 milioni di persone vi hanno assistito, in ben 240 Paesi. In Italia i presenti furono oltre 431 mila, nelle oltre 3.500 comunità dei Testimoni sparse in tutta la nazione. Nella sola provincia di Vibo Valentia oltre 1.000 persone vi hanno partecipato. Un di-

scorso biblico - viene reso noto - illustrerà non solo ciò che Gesù fece durante l'Ultima cena, ma spiegherà come la sua morte recherà benefici all'umanità, adempiendo il proposito originale di Dio per l'uomo e la Terra. Inoltre verrà messo in luce come possiamo mostrare riconoscenza per quello che Cristo ha fatto per noi. I Testimoni di Geova invitano ad essere presenti tutte le persone che lo desiderano». Per trovare il luogo più vicino in cui si terrà l'evento si può consultare il sito [www.jw.org](http://www.jw.org).

d.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# onaca di Reggio

Cap 89123  
617 Fax 0965.897223  
@gazzettadel sud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication  
Via Diana, 3 - Cap 89123  
Tel. 0965.24478 / Fax 0965.20516

mu  
e  
lta  
fe

to, al  
lancio  
ri nel  
on 16  
ggio-  
state  
ate le  
zione  
e ali-  
trando  
dato  
no al

sugli  
age-  
que-  
vole  
anni  
ente-  
lles-  
stro  
tel-  
ere  
del  
on-  
an-  
tra-  
ara  
e +  
ero  
10  
sa-  
on-  
o,  
io,  
lpe-  
ne  
uta  
za  
li  
a-  
le



Buona risposta. Un momento della visita dei giorni scorsi del sindaco Giuseppe Falcomatà, nella sede della società comunale "Hermes"

Scade oggi il termine, dopo la proroga, per aderire all'invito di Palazzo San Giorgio

## Debiti, è boom di rateizzazioni Depositare oltre 1.200 istanze

Tanti coloro che hanno voluto regolarizzare la posizione relativa ai tributi

Alfonso Naso

Oltre 1.200 istanze di rateizzazione degli avvisi morosità emessi dal Comune. Questi i primi dati, riferiti al 2018, elaborati dalla nuova società comunale "Hermes", che cura proprio la gestione dei tributi per conto di Palazzo San Giorgio. Un risultato importante perché sta a significare che una buona fetta di reggini vuole mettersi in regola con le pendenze verso il Municipio. Alla luce della buona risposta al provvedimento che era stato adottato dall'amministrazione comunale il cinque marzo scorso era stata decisa una proroga che scade oggi. I dati, quindi, forniti dalla stessa società guidata da Giulio Tescione, sono quasi definitivi. Con questa richiesta di adesione alla procedura di rateizzazione il Comune spera di incassare tanti soldi: dai dati definitivi della prima parte del periodo di entrata in vigore

della definizione agevolata si evinceva che la voragine dei soldi mancanti al Comune è profonda: oltre cento milioni di euro. Si tratta ovviamente di tributi che si trascinano da anni e che dovrebbero essere finalmente incassati dal Comune. Il tutto con sconti e agevolazioni per i contribuenti che hanno deciso di aderire all'invito dell'Ente.

File e uffici della "Hermes", quindi, presi d'assalto anche negli ultimi giorni per regolarizzare il tutto.

Con il provvedimento deliberato dall'amministrazione di Palazzo San Giorgio si puntava anche a concedere benefici ai cittadini coniugati con l'esigenza di incasso per il Municipio: «I cittadini, affogati da aliquote alle stelle per i tributi e piegati da una crisi economica senza precedenti, hanno mostrato l'interesse, e l'intenzione di regolarizzare la loro posizione. L'adesione alla definizio-

### Acqua

Un "buco" da 45 milioni e Milioni di euro di "buco". Soprattutto sul servizio idrico integrato e sul pagamento della Tari (la tassa per la raccolta della spazzatura). Soimè che erano state accertate dal Comune ma di fatto mai incassate oppure incamerate solo parzialmente. La bassa percentuale di riscossione soprattutto sul servizio idrico (proprio nei giorni scorsi era emerso che mancavano all'appello circa 45 milioni di euro fino al 2016) e sulla tassa per i rifiuti ha pesato e continua a farlo in maniera preoccupante sulle casse del Comune. Adesso si dovrà capire in quanti, tra coloro che hanno fatto richiesta di rateizzazione, verseranno il dovuto.

ne agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento, con esclusione delle sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie nonché, con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, all'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre».

Alla fine la maggior parte delle istanze di adesione alla procedura di rateizzazione si è concentrata sui debiti riferiti al servizio idrico. Ed è quella la voce più importante che manca all'appello per il Comune che è costretto ogni anno a pagare la fornitura dell'acqua senza riuscire a coprire le uscite con le entrate delle bollette recapitate ai cittadini. Con questa rateizzazione non si coprirà certamente il "buco" ma un poco sarà riempito. »